Il sistema bancario come elemento propulsore del fenomeno ESG

Adrea Massitti
Chief Sustainability Officer

Sella

La «G» di Governance

Uno dei tre pilastri relativi alla misurazione dell'innovazione sostenibile (ESG).
La «G», mira a garantire che le entità siano ben gestite, che presentino una struttura di governo solida e trasparente e che siano in grado di creare valore a lungo termine in modo responsabile e sostenibile.
Obbiettivi:
·Accountability e trasparenza;
·Integrità aziendale;
·Salvaguardia dei diritti degli azionisti;
·Garantire la diversità e l'inclusione per i diversi livelli aziendali;
·Gestione dei rischi.

La Governance è un *pillar* fondamentale, la cui adozione ed applicazione favorisce importanti vantaggi (integrità, trasparenza e responsabilità) alle aziende, a prescindere dal settore in cui esse operano.

Sella

La «G» nelle Banche

Per le Banche, la Governance rappresenta un tema centrale che, ricoprendo un ruolo di **elevata importanza strategica** nel settore finanziario, richiede un trattamento attento e rigoroso.
La «G» nelle Banche mira a promuove una gestione efficiente e responsabile, promuove la fiducia e la trasparenza, migliora la *compliance* e garantisce un sostegno alla sostenibilità e alla performance finanziaria di lungo periodo.

AMBITI

- Gestione del rischio;
- Trasparenza e fiducia;
- *Decision Making* responsabile;
- *Compliance*;
- Etica;
- Sostenibilità;
- Allineamento con gli investitori.

Sella

01

Il contesto e i punti di vista del Regulator

Il quadro normativo

Il legislatore dell'UE e i legislatori nazionali stanno procedendo ad adeguare i quadri normativi per la trasformazione verso modelli di business ed economie maggiormente sostenibili. Questo avrà un notevole impatto su GOVERNANCE, prassi aziendali, attività operative e rendicontazione delle imprese. Ne sono un esempio gli *European Sustainability Reporting Standards* (**ESRS**), predisposti nell'ambito della Corporate *Sustainability Reporting Directive* (**CSRD**) e della *Corporate Sustainability Due Diligence Directive* (**CS3D**).

Sella

Pacchetto Omnibus

La Commissione Europea ha presentato il 26 febbraio 2025 il **pacchetto Omnibus**, volto a semplificare le normative UE sulla sostenibilità e ridurre gli oneri amministrativi per le imprese.

Principali novità:

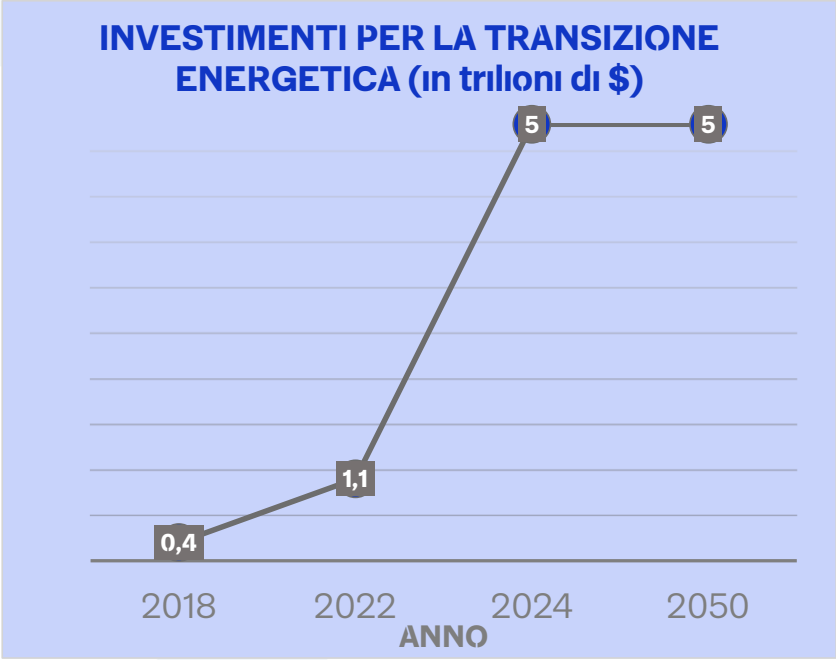
- l'obbligo di effettuare la rendicontazione di sostenibilità secondo la CSRD sarà limitato ad aziende con > 1.000 dipendenti (*vs* 250) e almeno 50 mln€ di fatturato o 25 mln€ di patrimonio netto --> -80% *vs* perimetro precedentemente previsto;
- rinvio di due anni dell'entrata in vigore degli obblighi di rendicontazione per le grandi imprese che non hanno ancora iniziato ad applicare la CSRD e per le PMI quotate;
- riduzione del carico degli obblighi di rendicontazione della Tassonomia UE;
- la *Corporate Sustainability Due Diligence Directive* (CS3D) sarà applicata solo ai fornitori diretti e la periodicità del monitoraggio sarà ridotta da una volta l'anno e una volta ogni cinque anni. Sarà inoltre abolito l'obbligo di porre termine ai contratti con i fornitori che non sono conformi alla normativa e la responsabilità civile delle aziende nel caso di inadempienze.

Si stima che questa semplificazione possa generare riduzione di almeno il **25%** degli oneri amministrativi con un risparmio di costi pari a 6,3 mld€.

Sella

Il piano di azione UE per la finanza sostenibile

- Orientare i flussi di capitale verso INVESTIMENTI SOSTENIBILI (i fondi pubblici non sono sufficienti)
- Gestire in modo più efficiente i RISCHI FINANZIARI che derivano dal cambiamento climatico, dal consumo di risorse, dal degrado ambientale e dalle disuguaglianze sociali
- Migliorare la TRASPARENZA ed incoraggiare un APPROCCIO DI LUNGO PERIODO nelle attività finanziarie



Fonte: BloombergNef 2023

Sella

Banca d’Italia – Paolo Angelini

La sostenibilità nell’industria finanziaria: vecchi modelli per nuovi scenari?

L’impegno sul fronte della transizione ambientale da parte delle banche centrali e delle autorità di vigilanza rimane rilevante, anzi aumenta d’importanza in quanto il ritardo nella riduzione delle emissioni di GHG tenderà ad accrescere ulteriormente i rischi fisici e la loro trasmissione ai tradizionali rischi finanziari.

L’evoluzione del contesto geopolitico, attualmente caratterizzato da frammentazione e incertezza, non deve apportare significativi cambiamenti all’agenda delle banche centrali e delle autorità di vigilanza. Considerazioni analoghe valgano anche – per gli aspetti che rilevano – per l’attività degli intermediari finanziari.

Banca d’Italia continuerà a seguire con attenzione le tematiche di sostenibilità per tutti gli aspetti che rientrano nel proprio mandato, nella convinzione che la transizione climatica e ambientale sia necessaria per assicurare la stabilità finanziaria e la crescita economica del paese.

Sella

Banca d’Italia – Giuseppe Siani

Il sistema delle regole e dei controlli di vigilanza prudenziale

La medesima posizione è presa da Giuseppe Siani.

Le tematiche di sostenibilità ambientale continueranno a essere all’attenzione della Banca d’Italia; il supporto al processo di transizione ecologica implica la **gestione efficace dell’impatto dei rischi climatici e ambientali sui rischi finanziari tradizionali**. Negli ultimi anni la Banca d’Italia ha intrapreso numerose attività volte a sensibilizzare il sistema bancario e finanziario sulla crescente rilevanza di queste tematiche, promuovendone una adeguata integrazione nella gestione aziendale e nei sistemi di governance attraverso la pubblicazione di aspettative di vigilanza.

Sella

Le Linee Guida EBA per la gestione dei rischi ESG

Requisiti per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi ESG, anche attraverso **piani** per garantire la resilienza nel breve, medio e lungo termine.

PRINCIPALI NOVITA' - le banche dovranno valutare:

E - il loro impatto sulla BIODIVERSITA', analizzando se i progetti finanziati possono contribuire al degrado ambientale o alla perdita di biodiversità (integrazione degli aspetti AMBIENTALI attualmente indagati);

S - il rispetto dei diritti umani e le condizioni di lavoro relativi alle aziende affidate o ai progetti finanziati (aspetti SOCIALI);

G - rischi di governance, quali la trasparenza e la lotta alla corruzione .

Le banche devono sviluppare **piani specifici**, con obiettivi e traguardi intermedi quantificabili, per affrontare i rischi finanziari derivanti dai fattori ESG; devono considerare orizzonti temporali di almeno 10 anni e includere azioni concrete per supportare clienti e controparti nella transizione.

Le linee guida si applicano da gennaio 2026 (per gli istituti piccoli e non complessi, da gennaio 2027) e si basano sulla normativa CRD all'articolo 87(a)5.

Sella

02

Governance e sostenibilità

La composizione ed il ruolo del CDA

Nel percorso volto ad una maggiore coesione con i temi di sostenibilità, le aziende contano su persone ed organi il cui lavoro assume un'importanza fondamentale, il Consiglio di Amministrazione (CdA).
Il CdA deve essere costituito da persone:

- dotate di **competenze** e **mentalità** appropriate al fine di comprendere l'impatto dei fattori ESG su diversi ambiti aziendali;
- in grado di riflettere il giusto **mix di background e personalità**, fondamentali per il CdA in ambito sostenibile;
- essere in grado di rappresentare i **diversi interessi** dei **differenti gruppi di stakeholder** dell'azienda.

Principali compiti:

- definire la strategia;
- supervisionare la gestione dei rischi;
- promuovere la trasparenza aziendale;
- valutare la performance;
- promuovere il coinvolgimento degli Stakeholder nella vita aziendale;
- promuovere la cultura e l'etica aziendale.

Sella

Governance e Sostenibilità

Al fine di coinvolgere la tematica relativa alla sostenibilità, le aziende sono quindi portate al compimento di specifiche azioni, quali:

- riesaminare la composizione del CdA;
- rafforzare le comprtenze e capacità ESG degli organi di direzione;
- collaborare con gli stakeholder;
- integrare la sostenibilità nella cultura aziendale;
- allineare scopi, strategia e cultura aziendale;
- allineare remunerazione e performance ESG;
- allineare i comitati consiliari agli imperativi della sostenibilità;
- ampliare l'approccio alla gestione del rischio, integrando anche rischi ESG (come i rischi fisici e di transizione).

Sella

Disclosure e Assurance sulla Sostenibilità

Disclosure: processo con cui le aziende comunicano le proprie politiche, pratiche, impatti e performance in ambito ambientale (E), sociale (S) e di governance (G), mediante la pubblicazione di report contenenti le informazioni utili riguardo i tre *pillar*.

Assurance: processo implementato da auditor esterni specializzati tramite l'esame delle dichiarazioni pubblicate dalle aziende sui dati relativi alle pratiche e politiche promosse dalle stesse in ambito ESG.

Sono processi fondamentali volti a garantire **trasparenza**, **affidabilità** e **miglioramento continuo** delle pratiche adottate in ambito sostenibile, con il fine ultimo di **creare fiducia e valore** per tutti gli stakeholder.

Sella

02.1

La sostenibilità in Sella

La Sostenibilità in Banca Sella

Crescere avendo un IMPATTO POSITIVO è la strada maestra che vogliamo perseguire con ancora maggiore determinazione, perché i risultati economici non possono essere disgiunti dagli effetti sull'ambiente e sulla comunità.

IL NOSTRO OBIETTIVO:

Essere un punto di riferimento in tema di sostenibilità per chi vuole avere un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità, distinguendoci grazie alla nostra **offerta commerciale** e alla **qualità della consulenza e della relazione** verso privati e aziende.

Sella

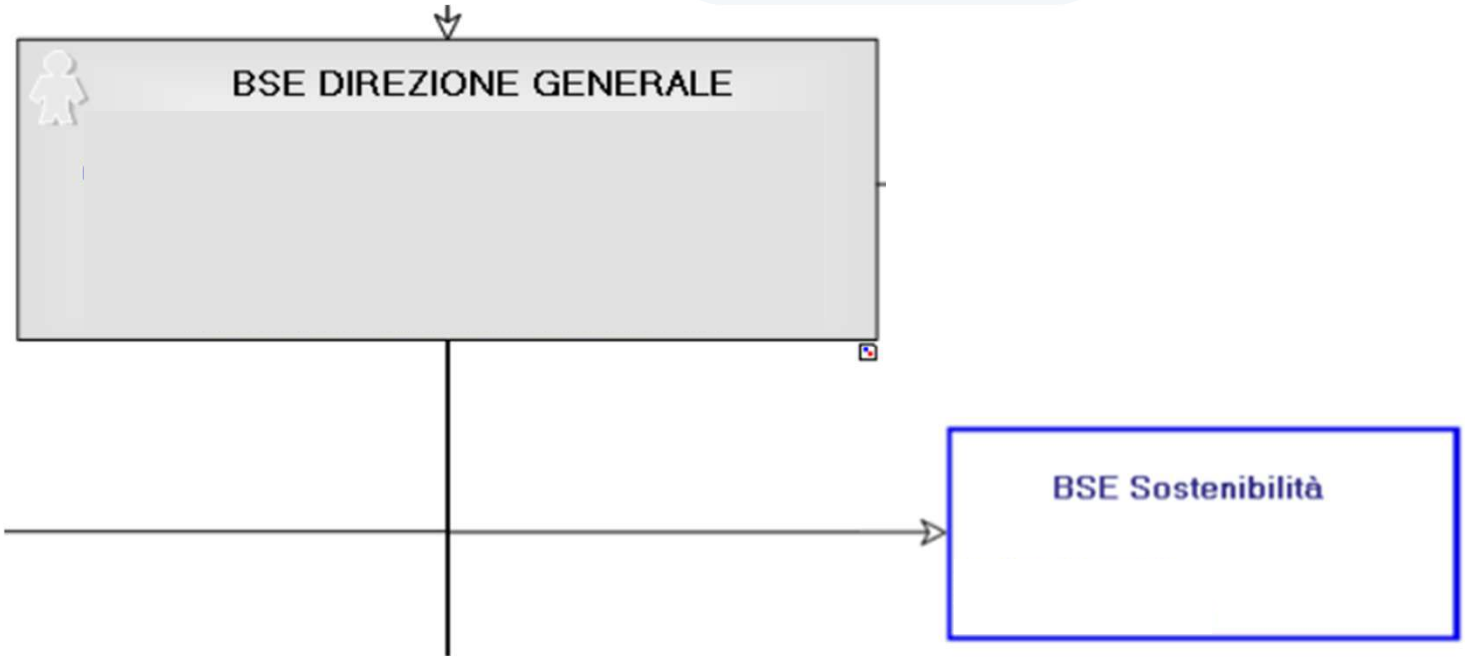
Assetto Organizzativo

L'assetto di Sella è regolato con il "Progetto di governo societario del gruppo Sella", mentre le funzioni aziendali sono definite tramite i mansionari di unità organizzativa, ovvero documenti che specificano **mission**, **responsabilità** e **compiti operativi** delle unità organizzative.

Il contributo del **Consiglio di Amministrazione** al processo decisionale avviene attraverso la definizione dei fini e delle politiche di fondo che l'impresa deve perseguire, tenendo in considerazione tutti i fattori di rischio, tra i quali anche l'**integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG)**.
Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024 ha approvato l'aggiornamento della "**Policy in materia di sostenibilità**", che definisce i principi e le linee guida in materia di sostenibilità trasversalmente applicabili a tutti i business in cui opera il Gruppo nonché alle aree a servizio dei business.

Sella

Organigramma di Banca Sella



Sella

Servizio Sostenibilità

Capogruppo

Istituito dal 2021, i suoi principali compiti sono:

- supportare gli organi di governo aziendale nella definizione di **strategie ESG**, nella definizione degli obiettivi e nell'individuazione di indicatori e KPI di monitoraggio;
- diffondere la **cultura della sostenibilità** e favorire un costante allineamento tra le diverse realtà all'interno del Gruppo;
- promuovere e coordinare le attività volte a ridurre l'**impronta ambientale**;
- monitorare il profilo di sostenibilità del Gruppo e porre in essere il coordinamento delle attività per il suo miglioramento nel lungo periodo;
- organizzare riunioni di coordinamento operativo.

Banca Sella

Istituito dal 2021, i suoi principali compiti sono:

- supportare i rispettivi organi di governo aziendale nella definizione delle strategie della propria Società;
- diffondere la cultura della sostenibilità e coordinare le attività volte a ridurre l'impronta ambientale della Società;
- presidiare le attività connesse al **Piano Spostamento Casa Lavoro**;
- avere un **coordinamento** sulle aree e sugli uffici in tema di sostenibilità e supportarle nella fase di trasformazione;

Il Servizio Sostenibilità di Banca Sella è collocato alle **dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato**.

Sella

Consiglio di Amministrazione

Capogruppo

- **33% donne**
- **67% uomini**

Banca Sella

- **31% donne**
- **69% uomini**

Al fine di consentire a tutti i Consiglieri l'assunzione di decisioni consapevoli e informate, il gruppo si impegna a proseguire le attività di formazione già avviate da alcuni anni, che prevedono, nell'ambito del piano di formazione previsto per gli Esponenti del Gruppo, **incontri e interventi dedicati alle tematiche ESG**.

Sella

Codice Etico

Il Codice Etico del gruppo Sella è il documento che guida la condotta dei membri dell'organizzazione. È basato sui **VALORI** e promuove principi di correttezza, etica professionale e tutela del Cliente a cui attenersi nello svolgimento della propria attività nella relazione con gli stakeholder.

Comitato Etico e Sostenibilità

Operativo dal 2003, il Comitato nel corso del 2024 è stato fatto evolvere nell'attuale **Comitato Etico e Sostenibilità**.
Tra i suoi principali compiti si evidenzia:
• presidiare l'attuazione delle linee d'azione volte a migliorare il profilo di sostenibilità del Gruppo in una logica di impatto positivo, sia come costante miglioramento delle proprie performance sociali, ambientali e di governance sia attraverso la propria attività di intermediazione finanziaria;
• presidiare l'applicazione dei principi etici del Gruppo fungendo da supporto operativo funzionale alle attività di business che si devono caratterizzare anche per il rispetto dell'etica e comportamento responsabile.

Sella

Whistleblowing

Al fine di promuovere un ambiente di lavoro trasparente e etico il Gruppo Sella ha adottato la policy e l'ordine di servizio sul whistleblowing destinati a tutte le società del gruppo Sella. Tali documenti delineano i meccanismi attraverso cui i dipendenti possono segnalare comportamenti illeciti o in contrasto con il codice di condotta o regolamenti interni.

Il Gruppo mette a disposizione dei propri stakeholder la procedura per la segnalazione di reclami (raggiungibile sia on line che telefonicamente) e la piattaforma di whistleblowing per la gestione delle segnalazioni presente sul sito.

Prevenzione della corruzione attiva e passiva

Mod. 231

Il Gruppo si impegna a contrastare la corruzione in ogni sua forma conscio che tale tipo di attività è contraria ai propri valori condensati nel Codice Etico e fattore disturbante e distorsivo della corretta attività imprenditoriale e del libero mercato.
A tal fine definisce principi e regole di condotta per la prevenzione della corruzione, vigila sulla loro concreta attuazione e osservanza e promuove la diffusione all'interno delle Società del Gruppo di una cultura ispirata ai valori dell'integrità e trasparenza. Le Società del Gruppo individuano tramite il **Responsabile dell'Anticorruzione** della Società, le aree a maggior rischio di corruzione ed implementano i relativi presidi.

Great Place to Work

Tra i sondaggi utilizzati per valutare la cultura aziendale del gruppo Sella ha un ruolo centrale il Great Place to Work, che nel 2024 ha analizzato diversi aspetti chiave del benessere organizzativo e che ha avuto una percentuale di risposta, in modalità anonima, dell'**85%** di dipendenti e collaboratori.
I risultati evidenziano un continuo miglioramento della percezione interna, con un aumento del Trust Index a **71 punti** (+2pt *vs* 2023).

Punti di forza emersi

- Etica e Integrità
- Ambiente di lavoro collaborativo e comunicazione

Aree di miglioramento

- Meritocrazia e riconoscimento
- Innovazione e sperimentazione

Sella

La funzione del Risk Management

Il Risk Management di Capogruppo ha la mission di contribuire attivamente al conseguimento di un'efficace gestione dei rischi attraverso l'identificazione, la misurazione e il controllo dei rischi **finanziari e non finanziari**. La funzione di Risk Management di Capogruppo è distinta e indipendente dalle funzioni aziendali incaricate della gestione operativa dei rischi ed è collocata alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato.

La funzione Risk Management di Banca Sella ha svolto un Risk Self Assessment (RSA) sui **rischi ESG** in collaborazione con le aree impattate.
I principali obiettivi del Risk Assessment sono stati:

- mappare i principali scenari di rischio ESG;
- prevenire i rischi;
- mitigare i rischi;
- diffondere la cultura del rischio ESG;
- effettuare un monitoraggio nel continuo.

Sella

Valutazione dei fornitori

Il Gruppo si impegna a far rispettare i più alti standard etici, evitando qualsiasi collaborazione con entità che violino i diritti fondamentali della persona o ne ostacolino lo sviluppo.

Per gli acquisti che lo consentono e nel rispetto dalla normativa interna, si presta attenzione alla ricerca di fornitori in prossimità dei **territori di presenza** sia in una logica di vicinanza al territorio sia per la ricerca di un minor impatto ambientale.
La percentuale di quanto speso per l'approvvigionamento delle sedi operative significative verso fornitori locali rispetto al totale è pari all'83% per l'Italia.

Le misure di mitigazione dei rischi legati ai fornitori includono la verifica della solidità attuale e prospettica, l'**accettazione del codice etico** sottoposto dal gruppo Sella, l'assegnazione dello **score ESG** (tramite la compilazione di un articolato questionario), la rotazione dei fornitori e il contenimento della concentrazione di acquisti su singoli fornitori.

Sella

Accessibilità

Il gruppo è impegnato in un percorso volto ad accrescere costantemente il proprio contributo positivo verso l'ambiente, la società e le persone, facendosi promotore di un approccio sostenibile che si concretizza anche grazie all'**accessibilità dei propri canali fisici e digitali**.

Widget Accessiway

L'icona blu presente in basso a sinistra nel sito consente di attivare una soluzione tecnologica conforme alle linee guida europee che facilita la navigazione e l'accesso ai contenuti del sito per persone con disabilità (es.: profilo di accessibilità come ipovedente, screen reader o sicuro per epilessia).

TQ Braille

In collaborazione con l'azienda piemontese Arti Grafiche Parini, Banca Sella è il primo istituto di credito in Italia e in Europa ad adottare il sistema TQ Braille, dispositivo innovativo progettato per migliorare l'accessibilità delle informazioni per persone cieche e ipovedenti. Questo sistema integra un QR Code in alcuni dei materiali cartacei rivolti alla Clientela, consentendo l'accesso a una serie di contenuti su prodotti, servizi e iniziative.

Assistenza dedicata

È possibile ricevere assistenza su Internet banking, app e carte di pagamento anche in lingua dei segni (LIS), accedendo alla propria area riservata e prenotando una videochiamata dalla sezione Assistenza. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Carte

Le nuove carte di debito di Banca Sella si distinguono per il particolare design che prevede su un lato un profilo con bordo smussato facilmente riconoscibile al tatto da persone non vedenti e ipovedenti, consentendo loro un'esperienza di pagamento più agevole e veloce. Le carte sono state sviluppate e realizzate in partnership con IDEMIA, azienda leader mondiale in identity technologies.

02.2

Strategia ESG

Gli obiettivi della nostra strategia ESG

Migliorare costantemente le performance ambientali e sociali in un'ottica rigenerativa per la comunità e per realizzare un impatto sempre più utile e positivo verso tutti gli stakeholder.

Promuovere un'economia sostenibile attraverso la propria attività di intermediazione finanziaria, supportando i clienti nel processo di transizione.

INTEGRAZIONE DEI FATTORI ESG IN TUTTI I PROCESSI DECISIONALI

Sella

Impatto diretto

Alcuni highlights della Rendicontazione di Sostenibilità 2024 – Informazioni ambientali

Impegno nella rinnovabili

Energia fotovoltaica autoprodotta **819.571 kWh** (+72% rispetto al 2023)

Energia rinnovabile* autoprodotta **1.032.931 kWh**

25 (+ 5 rispetto al 2023) impianti fotovoltaici

1 impianto idroelettrico

Obiettivo per l'anno 2025 è di realizzare **ulteriori impianti** di potenza 8,8 MW, per raggiungere nel 2026 17 MW.

Nel 2024 l'energia elettrica acquistata è stata del **100 %** da fonti rinnovabili in Italia e Romania e del **98,9%** nel mondo

*Idroelettrica + Fotovoltaica

Certificazione «LEED®» degli immobili

(*Leadership in Energy and Environmental Design*)

- Milano – S32
- Torino – Open Innovation Center

Sede di Biella Piazza Gaudenzio Sella 1

Sella

Impatto indiretto

Come Banca Sella finanzia la transizione

Il ruolo della Banca è promuovere una economia sostenibile attraverso la propria attività d'intermediazione finanziaria, supportando i clienti nel processo di transizione e orientando i flussi di capitale verso attività sostenibili.

SERVIZI DI INVESTIMENTO

INVESTIMENTI CONTO PROPRIO

CORPORATE INVESTMENT BANKING

EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

EROGAZIONE DEL CREDITO

Sella

03

Il modello di servizio nell’erogazione del credito

Policy del credito

Il credito è regolamentato dalla Policy credito che ha lo scopo di indirizzare e coordinare le attività di erogazione, gestione, monitoraggio, valutazione e recupero del credito.
Il gruppo Sella è anche fortemente impegnato a mettere in atto comportamenti e offrire soluzioni che aiutino la Clientela a gestire in modo efficace la **transizione verso un'economia sostenibile** e a contribuire alla **lotta al cambiamento climatico**. A tale scopo sono integrate considerazioni ESG all'interno dei propri processi di concessione e monitoraggio del credito basandosi su:

- definizione di una strategia ESG che include **iniziative di mitigazione** applicate alle proprie attività creditizie, a supporto della transizione verso un'economia a basso consumo di risorse naturali non rinnovabili e con un impatto negativo sull'ambiente;
- integrazione dei fattori ESG nel processo del credito, con particolare riferimento all'utilizzo di un modello di **scoring ESG proprietario**, che consente di valutare l'allineamento, da parte delle imprese, a pratiche responsabili e sostenibili;
- definizione di metriche ESG, anche attraverso specifici criteri di affidamento e di strategie settoriali (es. **Intensity Scope**).

Sella

IL PRESIDIO DEI RISCHI CLIMATICI NELL'EROGAZIONE DEL CREDITO

	LINEE GUIDA EBA in materia di CONCESSIONE E MONITORAGGIO DEI CREDITI	GUIDA BCE E BANCA D'ITALIA SUI RISCHI CLIMATICI E AMBIENTALI	PILLAR III – ARTICOLO 449a CRR
COSA PREVEDONO	Introduzione di **standard** che integrino nelle fasi di **concessione e il monitoraggio dei crediti** i rischi ESG e definizione di processi e modalità di **gestione dei *green lending***	**Aspettative di vigilanza sull'individuazione, gestione e valutazione dei rischi fisici e di transizione** e sull'informativa dell'esposizione a tali rischi	Informativa al pubblico da parte delle banche relativamente ai rischi climatici ed alla finanza sostenibile
OBIETTIVI	Assicurare che nella concessione del credito alle imprese micro, piccole, medie e grandi, i **rischi ESG** siano considerati in modo adeguato e trasparente.		

RELAZIONE BANCA-CLIENTE

- Integrare i rischi climatici nelle valutazioni del merito creditizio dei clienti
- Nell'informativa del Pillar III, le banche devono riportare INFORMAZIONI ESG SUI CREDITI EROGATI, e devono fornire la % di allineamento di finanziamenti alla TASSONOMIA per tutte le imprese affidate

33

Il questionario ESG

Come reperire le informazioni di sostenibilità delle aziende?

1 – REPORT DI SOSTENIBILITA'
2 – RICHIESTA DATI ALLE AZIENDE

- **Questionario ESG**: rivolto ad aziende con fatturato > 10 mln€ e accordato > 500k€.

FATTORI AMBIENTALI

FATTORI SOCIALI

FATTORI DI GOVERNANCE

- **Questionario di Sostenibilità ambientale**: rivolto ad aziende con fatturato 5-10 mln€ e accordato > 500k€.

FATTORI AMBIENTALI

Sella

Strutture di sostenibilità nell'erogazione del credito

Sella

Come individuiamo il credito sostenibile

LA TASSONOMIA EUROPEA:

- livello di allineamento contenuto nelle DNF
- utilizzo dei proventi (USE OF PROCEEDS)

FINANZIAMENTI ESG:

USE OF PROCEEDS

- MUTUO GREEN
- MUTUO ENERGIA PULITA

GENERAL PURPOSE

- BUSINESS SOSTENIBILE (Sustainability linked loan)

PROCESSO DI EROGAZIONE DEL CREDITO

** Rapporto tra importo investimento ESG e totale finanziamento richiesti*

Sella

Macro obiettivi dedicati alla Governance: esempi

	Strategia e governance della sostenibilità	Legalità e anticorruzione
SDG's	**PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE** **LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**	**PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE** **LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**
Finalità Investimento	Credito finalizzato a sostenere i costi / investimenti una tantum per: **1)** adozione di un **modello organizzativo conforme al dlgs 231/2001** (Lotta alla corruzione: adozione di policy e in generale qualsiasi adempimenti volte ad essere compliant alla normativa); **2)** predisporre o evolvere la **Dichiarazione Non Finanziaria (DNF)** o altro reporting di sostenibilità; **3)** ottenere **certificazioni** (ad es. B Corp), **oppure aderire ad iniziative che comportino impegni a migliorare il profilo dell'azienda in ambito ESG (ad es.** UN Global Compact). **4)** adesione al **Protocollo di Legalità di Confindustria** (protocollo basato sul modello di collaborazione tra l'impresa appartenente al sistema Confindustria e la pubblica autorità). **5)** iscrizione nel **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.** **6)** trasformazione **in Società Benefit** (nuova forma giuridica valida per società che integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere impatti positivi sulla società e l'ambiente).	Credito finalizzato a sostenere i costi / investimenti una tantum per: **1)** conseguimento e mantenimento del **rating di legalità**, indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese. Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese (sia in forma individuale che societaria) che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti: i) sede operativa in Italia; ii) fatturato >2mln€ nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda; iii) iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda; iv) rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento. **2)** attuazione di iniziative volte al **controllo del rispetto delle policy di anticorruzione adottate.**

Sella

04

Principali Messaggi

- La sostenibilità non è un costo ma una grande **OPPORTUNITA'** per il benessere del nostro paese, nonché una scelta obbligata per la competitività aziendale

- Con la **FINANZA SOSTENIBILE** la Commissione Europea assegna alle istituzioni finanziarie un ruolo di primo piano nella tutela dell'ambiente e nella sostenibilità sociale e di governance. Le Banche diventano PROTAGONISTE DEL CAMBIAMENTO

- Banca Sella si fa **PROMOTRICE** di questo «CAMBIO DI MENTALITA'», imparando a gestire nuove grandezze non finanziarie legate all'impatto su ambiente, persone e comunità

Sella

Grazie

Sella

Adrea Massitti
Chief Sustainability Officer
andrea.massitti@sella.it